

Spett.le
A.O. "ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI"
Ufficio Protocollo – Piazza Cardinal Ferrari, 1
20122 Milano

Il sottoscritto _____
(specificare nome e cognome, data di nascita, cod. fiscale, residenza/domicilio)

in qualità di _____
(specificare la posizione rivestita nell'ambito del soggetto concorrente singolo o componente di raggruppamento temporaneo o del consorzio o dell'aggregazione di imprese o del consorziato/aggregato per i quali quest'ultimo partecipa)

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni previste per il caso di mendacio e falsità,

dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

che in capo al dichiarante non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c), h), m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 ed in particolare

- ☐ (prima alternativa) non risultano sentenze definitive di condanna
- ☐ (seconda sub alternativa) risultano le seguenti sentenze definitive di condanna

(indicare espressamente l'Ufficio giudiziario che ha inflitto la condanna, il tipo di reato, la data di definitività della condanna, la pena inflitta, eventuali successivi provvedimenti estintivi del reato e quant'altro ritenuto utile; devono essere indicate anche le eventuali condanne per la quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione (che non risultano dal certificato generale del Casellario giudiziale rilasciato a richiesta del privato interessato ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 313/2002) ossia tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, tutti i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, tutte le sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. specificandone gli elementi salienti, salvo che siano intervenute la riabilitazione, l'estinzione, la depenalizzazione o la revoca della condanna. Ciò in quanto la valutazione circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale è di competenza della stazione appaltante. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 e, per contro, l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

Data

Firma

.....